

I trimestre 2014

CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI

Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera

■ Nel primo trimestre del 2014 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2005, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dello 0,5% nei confronti del primo trimestre del 2013, confermando la stima preliminare diffusa il 15 maggio 2014.

■ Il primo trimestre del 2014 ha avuto una giornata lavorativa in meno sia rispetto al trimestre precedente, sia rispetto al primo trimestre del 2013.

■ La variazione acquisita per il 2014 è pari a -0,2%.

■ Rispetto al trimestre precedente, i principali aggregati della domanda interna hanno registrato un andamento differenziato, con un incremento dello 0,1% dei consumi finali nazionali e un calo dell'1,1% degli investimenti fissi lordi. Le esportazioni e le importazioni sono aumentate, rispettivamente, dello 0,8% e dello 0,3%.

■ La domanda nazionale al netto delle scorte ha sottratto 0,1 punti percentuali alla variazione del PIL. Il contributo è stato negativo per gli investimenti fissi lordi (-0,2 punti percentuali), nullo per i consumi delle famiglie residenti e positivo per i consumi della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Sociali Private (+0,1 punti percentuali). Le scorte e gli oggetti di valore hanno contribuito negativamente alla variazione del PIL (-0,2 punti percentuali), mentre il contributo della domanda estera netta è stato positivo per 0,2 punti percentuali.

■ Il calo congiunturale del PIL è la sintesi di un incremento del valore aggiunto nel settore dell'agricoltura (2,2%), di un andamento negativo nell'industria (-0,4%) e di una variazione nulla nel comparto dei servizi. In termini tendenziali, il valore aggiunto è aumentato dello 0,2% nell'agricoltura, mentre ha registrato variazioni negative in tutti gli altri comparti dell'economia (-0,5% nell'industria in senso stretto, -1,7% nelle costruzioni e -0,2% nei servizi).

■ Prossima diffusione: 29 agosto 2014

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO

Variazioni tendenziali percentuali
Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario

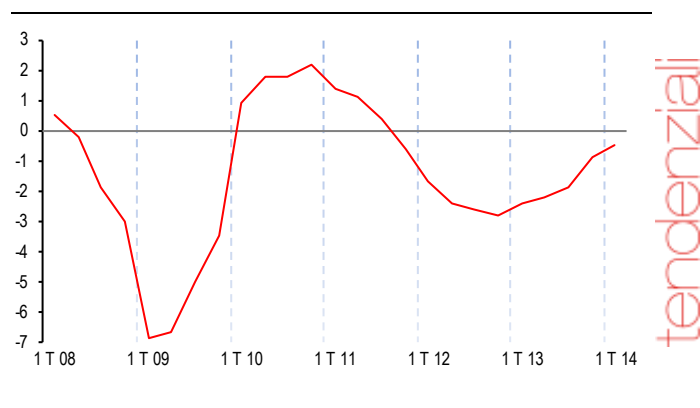
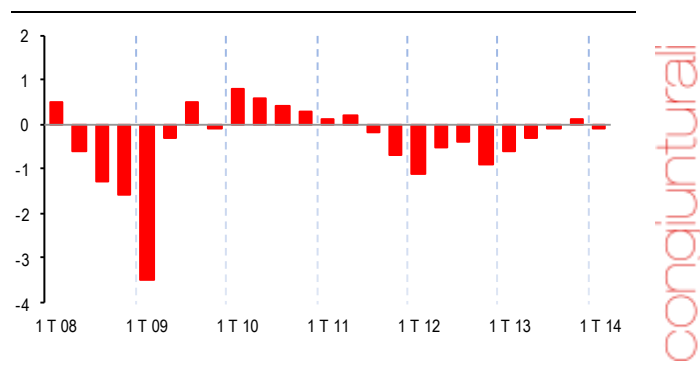


FIGURA 2. PRODOTTO INTERNO LORDO

Variazioni congiunturali percentuali
Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario



Da settembre 2014 l'Istat adotta, come gli altri paesi europei, il nuovo Sistema europeo dei conti nazionali e regionali, Sec 2010.

La prima diffusione con il nuovo Sec è prevista per i conti economici annuali il 3 ottobre 2014.

Maggiori informazioni alla [pagina](#) dedicata su www.istat.it.

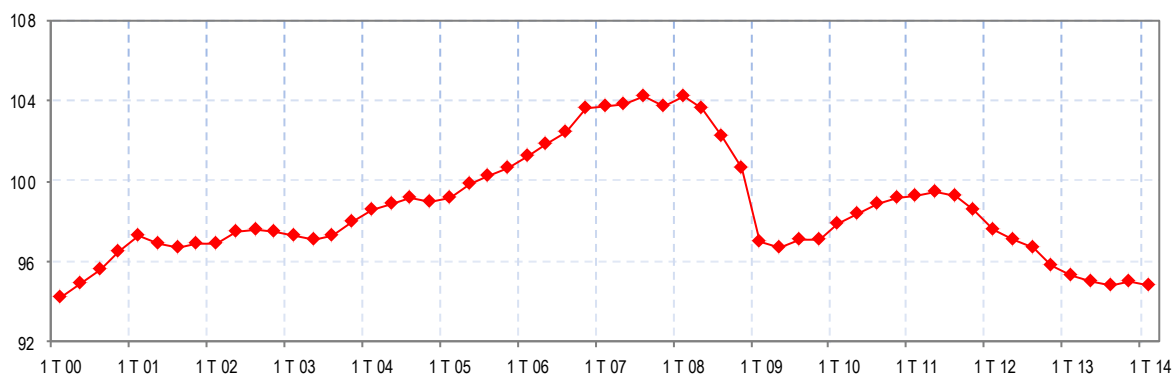
1. Il conto delle risorse e degli impieghi

In termini congiunturali, le importazioni di beni e servizi sono aumentate dello 0,3% e il totale delle risorse (PIL e importazioni di beni e servizi) ha segnato una variazione nulla. Dal lato della domanda, le esportazioni hanno registrato un incremento dello 0,8% e i consumi finali nazionali dello 0,1%, mentre gli investimenti fissi lordi sono diminuiti dell'1,1%. La contrazione degli investimenti è stata determinata da flessioni della spesa per i mezzi di trasporto (-7,7%) e della componente delle costruzioni (-0,9%), mentre la spesa per macchine, attrezzature e altri prodotti è cresciuta dello 0,5%. Nell'ambito dei consumi finali, la spesa delle famiglie residenti è aumentata dello 0,1%, quella della Pubblica Amministrazione (PA) e delle Istituzioni Sociali Private (ISP) dello 0,4%.

In termini tendenziali, le importazioni di beni e servizi sono aumentate dell'1,3% e il totale delle risorse ha segnato una diminuzione dello 0,1%. Dal lato della domanda, le esportazioni hanno registrato un incremento del 3,3%, i consumi finali nazionali una flessione dello 0,3% e gli investimenti fissi lordi un calo dell'1,3%. In particolare si registra una flessione del 2,0% sia della spesa in macchinari e altri prodotti, sia degli investimenti in costruzioni, mentre gli investimenti in mezzi di trasporto segnano un aumento del 6,4%. Nell'ambito dei consumi finali, la spesa delle famiglie residenti è diminuita dello 0,6%, mentre quella della PA e delle ISP è aumentata dello 0,3%.

FIGURA 3. PRODOTTO INTERNO LORDO

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (numero indice 2005=100)



PROSPETTO 1. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI. I trimestre 2014,

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (milioni di euro - anno di riferimento 2005)

AGGREGATI SEC95	VALORI CONCATENATI	VARIAZIONI %	
		I trim. '14 IV trim. '13	I trim. '14 I trim. '13
Prodotto interno lordo	340.753	-0,1	-0,5
Importazioni di beni e servizi fob	91.943	0,3	1,3
Consumi finali nazionali	271.382	0,1	-0,3
- spesa delle famiglie residenti	199.110	0,1	-0,6
- spesa della PA e ISP	72.398	0,4	0,3
Investimenti fissi lordi	57.662	-1,1	-1,3
- macchinari, attrezzature e prodotti vari	23.452	0,5	-2,0
- mezzi di trasporto	5.733	-7,7	6,4
- costruzioni	28.555	-0,9	-2,0
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	105.971	0,8	3,3

PROSPETTO 2. CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL. PREZZI DELL'ANNO PRECEDENTE

Il trim. 2013 - I trim. 2014

AGGREGATI	II/2013	III/2013	IV/2013	I/2014
Domanda nazionale al netto delle scorte	-0,3	-0,3	0,2	-0,1
- Consumi finali nazionali	-0,3	-0,1	0,0	0,1
- spesa delle famiglie residenti	-0,3	-0,1	0,0	0,0
- spesa della P.A. e ISP	0,0	0,0	0,0	0,1
- Investimenti fissi lordi	0,0	-0,2	0,1	-0,2
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-0,3	0,2	-0,4	-0,2
Domanda estera netta	0,2	-0,1	0,3	0,2
Prodotto interno lordo	-0,3	-0,1	0,1	-0,1

Rispetto al trimestre precedente, la spesa delle famiglie sul territorio nazionale (si veda la tabella 14 allegata) ha registrato una variazione nulla: in particolare gli acquisti di beni durevoli sono aumentati dello 0,9%, mentre gli acquisti di beni non durevoli e di servizi hanno registrato cali dello 0,5% e dello 0,1%, rispettivamente. In termini tendenziali, l'aggregato ha registrato una diminuzione dello 0,5%, con una flessione dell'1,5% degli acquisti di beni non durevoli e una variazione nulla degli acquisti di beni durevoli e di servizi.

2. L'andamento del PIL negli altri paesi

Nel primo trimestre, il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,8% in Germania e nel Regno Unito, è rimasto invariato in Francia ed è diminuito dello 0,2% negli Stati Uniti. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 3,1% nel Regno Unito, del 2,3% in Germania, del 2,0% negli Stati Uniti e dello 0,8% in Francia. Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,9% nel confronto con lo stesso trimestre del 2013.

3. Il valore aggiunto per settore

Nel primo trimestre il valore aggiunto registra un andamento congiunturale positivo nell'agricoltura (2,2%) e negli altri servizi (0,1%) e una variazione nulla sia per il settore che raggruppa le attività del commercio, alberghi e pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni, sia per quello del credito, assicurazioni, attività immobiliari e servizi professionali; la variazione congiunturale risulta negativa per l'industria in senso stretto (-0,2%) e per le costruzioni (-0,9%).

In termini tendenziali, il valore aggiunto dell'agricoltura è aumentato dello 0,2%, mentre ha registrato variazioni negative in tutti gli altri comparti dell'economia (-0,5% nell'industria in senso stretto, -1,7% nelle costruzioni e -0,2% nei servizi).

PROSPETTO 3. VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA. I trimestre 2014

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (milioni di euro - anno di riferimento 2005)

BRANCHE	VALORI CONCATENATI	VARIAZIONI %	
		I trim. '14 IV trim. '13	I trim. '14 I trim. '13
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.865	2,2	0,2
- Industria	72.714	-0,4	-0,8
in senso stretto	58.055	-0,2	-0,5
costruzioni	14.883	-0,9	-1,7
- Servizi	229.519	0,0	-0,2
commercio, alberghi, trasporti e comunicazioni	77.335	0,0	-1,3
credito, attività immobiliari e servizi professionali	87.122	0,0	0,7
altre attività dei servizi	64.825	0,1	-0,1
Valore aggiunto ai prezzi base	309.022	0,0	-0,3
Iva, imp. ind. nette sui prodotti e importazioni	31.928	-0,9	-1,5
PIL ai prezzi di mercato	340.753	-0,1	-0,5

4. I prezzi impliciti

Rispetto al trimestre precedente, il deflatore del PIL è cresciuto dello 0,9%. Il deflatore della spesa delle famiglie residenti è aumentato dello 0,1% e quello degli investimenti dello 0,2%. Il deflatore delle importazioni è diminuito dello 0,5% e quello delle esportazioni dello 0,2%. In termini tendenziali, il deflatore del PIL è aumentato dell'1,2%, quello della spesa delle famiglie residenti dello 0,7%.

PROSPETTO 4. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI: DEFLATORI IMPLICITI

I trimestre 2014, dati destagionalizzati

AGGREGATI	INDICI 2005 = 100	VARIAZIONI %	
		I trim. '14 IV trim. '13	I trim. '14 I trim. '13
Prodotto interno lordo	115,4	0,9	1,2
Importazioni di beni e servizi	117,9	-0,5	-2,8
Consumi finali nazionali	115,8	0,3	0,3
- spesa delle famiglie residenti	117,8	0,1	0,7
- spesa della PA e ISP	110,0	0,7	-1,1
Investimenti fissi lordi	115,8	0,2	0,2
- macchinari, attrezzature e prodotti vari	109,0	0,2	0,4
- mezzi di trasporto	109,3	2,0	0,2
- costruzioni	122,3	-0,2	0,0
Variatione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi	113,9	-0,2	-0,6

PROSPETTO 5. VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA: DEFLATORI IMPLICITI

I trimestre 2014, dati destagionalizzati

BRANCHE	INDICI 2005 = 100	VARIAZIONI %	
		I trim. '14 IV trim. '13	I trim. '14 I trim. '13
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	108,1	-3,7	-1,5
- Industria	115,5	1,0	1,4
· in senso stretto	111,2	1,2	1,8
· costruzioni	130,1	0,1	-0,2
- Servizi	113,5	0,5	0,6
commercio, alberghi, trasporti e comunicazioni	112,1	0,1	1,4
credito, attività immobiliari e servizi professionali	116,1	0,5	0,4
altre attività dei servizi	111,9	1,0	-0,2
Valore aggiunto ai prezzi base	113,8	0,5	0,7
Iva, imp. ind. nette sui prodotti e importazioni	129,5	3,4	5,5
PIL ai prezzi di mercato	115,4	0,9	1,2

5. Revisioni

Secondo la prassi corrente, sono comunicati i dati trimestrali revisionati a partire dal primo trimestre 2012.

PROSPETTO 6. REVISIONI DEI TASSI DI CRESCITA CONGIUNTURALI DEL PIL NEGLI ULTIMI COMUNICATI STAMPA.. Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2005)

TRIMESTRI	Stima odierna	Stima preliminare del PIL del 15 maggio 2014	Conti economici trimestrali dell'11 marzo 2014	Stima preliminare del PIL del 14 febbraio 2014
2010 - I	0,8	0,8	0,8	0,9
2010 - II	0,6	0,6	0,6	0,6
2010 - III	0,4	0,4	0,4	0,5
2010 - IV	0,3	0,3	0,3	0,3
2011 - I	0,1	0,1	0,1	0,1
2011 - II	0,2	0,2	0,2	0,2
2011 - III	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
2011 - IV	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7
2012 - I	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1
2012 - II	-0,5	-0,5	-0,5	-0,6
2012 - III	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4
2012 - IV	-0,9	-0,9	-0,9	-0,9
2013 - I	-0,6	-0,6	-0,6	-0,6
2013 - II	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
2013 - III	-0,1	-0,1	-0,1	0,0
2013 - IV	0,1	0,1	0,1	0,1
2014 - I	-0,1	-0,1		

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili le serie storiche complete dei conti trimestrali

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction